

PROVINCIA

Redazione Provincia: tel. 099 4553240/213
Email: redazione.provincia@corgiorno.it

IL COMMENTO

Grottaglie, il quartiere delle ceramiche e la lezione della Ghironda

di SILVANO TREVISANI
silvano.trevisani@corgiorno.it

La nuova formula della Ghironda, che presenta spettacoli più qualificati e diversificati rispetto a quelli confezionati qualche anno fa, quando si esibivano saltimbanchi non sempre all'altezza della situazione, spesso improvvisati, sta dimostrando la propria validità, in tutte le località che l'ospitano.

In particolare, il successo di partecipazione registrato mercoledì sera a Grottaglie ci induce a qualche riflessione e a riprendere alcuni temi che, pur nei tempi "lungi", abbiamo cercato di tenere saldi nel nostro ruolo di osservatori. La scelta del quartiere delle ceramiche come sede della Ghironda grottagliese ha confermato, se qualcuno avesse mai avuto dei dubbi, che coniugare proposte valide e luoghi appetibili è l'unico modo per rilanciare un'offerta turistica che, nonostante i numeri suggeriti dagli addetti ai lavori, sono

molto al di sotto delle potenzialità. Mercoledì scorso, infatti, il quartiere delle ceramiche di Grottaglie, che rappresenta il più antico esempio

PER INVESTIRE SUL TURISMO CAMBIARE STRADA

di insediamento produttivo continuativo, è stato vissuto da molte migliaia di persone: riscoperto da tanti grottagliesi che ci passano distrattamente solo in auto, scoperto da tanti forestieri cha, attratti dalla Ghironda, hanno goduto le botteghe aperte fino a notte. Abbiamo ascoltato giovani con accenti diversi, tanti anche stranieri, esprimere stupore per la bellezza del luogo, ma anche tanti amici, nostri concittadini, che si dicevano finalmente orgogliosi di una memoria ormai in via di dissipazione.

Purtroppo, infatti, le altre sere d'estate, il bellissimo quartiere fa un po' tristezza, disertato e lasciato solo soletto dai flussi turistici (anche pendolari) che tutte le sere d'estate, soprattutto d'agosto, si spostano verso le vicine località collinari: Martina, Locorotondo, Cisternino, Ostuni, Ceglie... per trascorrere una serata diversa. Eppure negli anni in cui si decise (per altro opportunamente) di trasferire la mostra della ceramica da un'anonima scuola nel suo quartiere (il nostro giornale fece una vera e propria battaglia per quello), cioè negli anni Ottanta, vi era sempre animazione. Anche perché il Comune predisponesse un ricco calendario di manifestazioni e spettacoli che attiravano un grosso pubblico, quotidianamente. E pensare che in quegli anni il Castello era precluso al pubblico e non poteva offrire un

Il successo della manifestazione di mercoledì impone alcuni interrogativi

contributo d'interesse.

Ancora più meraviglia desta il fatto che il quartiere non partecipa neanche alla scoperta, certo segnata da un pronunciato consumismo, che sta coinvolgendo il centro storico da parte dei giovani: i tanti bar e ristoranti aperti negli ultimissimi anni riescono ad attrarre un'utenza consistente, ma in gran parte locale e quindi non troppo interessata a raggiungere la vicina via Crispi.

Ebbene, tutto questo evidenzia, a nostro parere, che occorre una politica di valorizzazione dell'offerta culturale ben diversa da quella che si va attuando e che non può non partire dalla singolarità del sito del quartiere delle ceramiche, la cui attività si va purtroppo impoverendo. Gli interventi attuati negli ultimi anni

non sono convincenti e bisogna avere il coraggio di chiarirlo per poter imboccare la strada giusta. L'infortunio della discutibile operazione

Dali, voluta quest'anno e che ha seminato tanti dubbi sulla sua strada può essere assunta a simbolo di una navigazione a vista che, nel migliore dei casi, non trova clamorosi dissensi solo per paura di farsi dei nemici. Ma con questo modo di fare non si va da nessuna parte.

E poi è fin troppo evidente che solo collegando il centro storico con il quartiere si può creare un'appetibilità turistica che Grottaglie finora non ha. Qualche anno fa segnalammo che i grottagliesi avevano abbandonato il viale, preferendo passeggiare nei centri vicini. Poi il progetto di ristrutturazione di piazza principe di Piemonte diede un segno positivo, creando un punto di riferimento, ma lo iato tra città nuova e centro storico (uniti fisicamente proprio dal quartiere delle ceramiche) taglia in due, assieme alla città, anche le speranze di un decollo turistico. Il piano di risanamento, che avevamo auspicato qualche lustro fa e che, poi commissionato e redatto, è rimasto in gran parte lettera morta. Anche questo conta.

In fine una parola sulla Ghironda: una operazione molto positiva. Perché concentrare tutto in una sola giornata? E' uno spreco di musica che nessuno può godersi a pieno. Meglio sarebbe diluire gli eventi in più giorni: si avrebbe un'attrattiva prolungata e, per il pubblico, la possibilità di seguire più spettacoli.

GROTTAGLIE Il sindaco Borsci scrive a tutti. Cosa faranno Tarantino e Mancarelli?

Cattivi odori e proteste, riesplode il caso discarica

SAN MARZANO DI SAN GIUSEPPE - Riesplode la questione discarica. Ad un anno dagli scontri tra manifestanti e forze dell'ordine davanti ai cancelli del terzo lotto della discarica per rifiuti speciali ubicata in località "La Torre - Caprarica" e a due anni dall'avvio del presidio permanente ubicato davanti ai primi due lotti dell'impianto per lo smaltimento dei rifiuti, si ritorna a parlare della discarica.

A causa di cattivi odori, la cui provenienza non è stata accertata, e di proteste di cittadini e movimenti, perfino il sindaco Giuseppe Borsci si è mosso, indirizzando una lettera al presidente della Regione Puglia, al presidente della Provincia di Taranto, al direttore dell'Arpa Puglia, all'assessore regionale all'Ambiente, all'assessore provinciale all'Ambiente, al Prefetto di Taranto, al sindaco di Grottaglie, al direttore dell'Asl Ta/1, al dirigente del settore Ecologia della Provincia di Taranto chiedendo il controllo delle esalazioni della discarica "Ecolevante spa". Anche se, visti i soggetti istituzionali cui è indirizzata la missiva, il sindaco Borsci avrebbe fatto prima a rivolgersi al suo grande elettore, l'on. Giuseppe Tarantino, attuale presidente del Consiglio provinciale, o all'assessore provinciale Giampiero Mancarelli. In effetti, ora che la Provincia è la detentrice del potere sulle discariche che cos faranno i due "pezzi da 90" sanmarzanesi?

Da un paio di anni, i cittadini sanmarzanesi si sono dimostrati attenti alle problematiche ambientali e alla salvaguardia del proprio territorio tanto da avviare una mobilitazione permanente sfociata nella costituzione di diversi movimenti ed associazioni.

«Da diverse settimane - scrive il sindaco Borsci - giungono segnalazioni all'Ammini-



strazione Comunale di San Marzano di San Giuseppe riguardanti i cattivi odori provenienti dalla discarica ubicata in contrada La Torre-Caprarica, nell'agro del Comune di Grottaglie, gestita dalla società Ecolevante Spa. Detto impianto insiste a poche centinaia di metri dal territorio del Comune di San Marzano di San Giuseppe e, in particolare, dal Santuario Madonna delle Grazie, luogo di culto e di pellegrinaggio per migliaia di fedeli, oltre che di ritrovo per i citta-

dini di San Marzano di San Giuseppe e per i forestieri. Le segnalazioni si sono moltiplicate negli ultimi giorni e diversi amministratori comunali hanno in effetti potuto constatare direttamente che la zona del Santuario, distante poche centinaia di metri dalla discarica, è spesso invivibile proprio a causa della presenza di cattivi e fastidiosi odori. L'Amministrazione comunale di San Marzano di San Giuseppe ha sempre ed in tutte le sedi dichiarato la sua contrarietà

all'entrata in esercizio dell'impianto in questione, tanto da risultare parte civile nel processo che dal prossimo 5 ottobre vedrà comparire come imputati dinanzi al Tribunale di Taranto il rappresentante legale della Ecolevante Spa ed un dirigente della Provincia di Taranto, imputati per abuso d'ufficio riguardo l'iter seguito per la concessione delle autorizzazioni alla costruzione della discarica e alla sua entrata in esercizio. Se su questa vicenda sarà la magistratura penale, in cui l'Amministrazione Comunale ripone la massima fiducia, ad accertare eventuali responsabilità, i cittadini di San Marzano di San Giuseppe, a partire dagli amministratori che in virtù di un mandato democraticamente ricevuto li rappresentano, intendono conoscere l'origine dei cattivi odori che contrassegnano questa estate, i possibili e necessari rimedi, e conoscere soprattutto le attività di monitoraggio sull'impianto gestito dalla società Ecolevante Spa che gli enti preposti stanno compiendo ed intendono effettuare per evitare danni all'ambiente e alla salute dei cittadini. Chiedo, pertanto, di essere prontamente informato sulle iniziative poste in essere e segnalato alle SS.LL. l'opportunità di istituire un tavolo di controllo in cui anche il Comune di San Marzano di San Giuseppe possa essere rappresentato onde poter verificare direttamente la bontà della gestione dell'impianto per lo smaltimento dei rifiuti speciali ubicato in contrada La Torre-Caprarica, ed essere messo dunque nelle condizioni di poter assicurare i cittadini sul rispetto della normativa vigente riguardo le emissioni nell'atmosfera e la realizzazione degli interventi indispensabili per evitare ulteriori episodi come quelli dei giorni scorsi».

Salvatore Savoia



Giuseppe Tarantino



Giampiero Mancarelli

GROTTAGLIE Da Amici a Radio Tour

GROTTAGLIE - Stasera secondo appuntamento con "Sete di Radio Tour", che questa settimana fa tappa a Grottaglie, in piazza Principe di Piemonte. Dopo Anna Tatan-gelo, sul truck di birra Dreher e Radionorba saliranno due protagoniste dell'edizione 2009 di Amici. Si tratta della ballerina Daniela Stradaoli e della cantante Martina Stavolo.

GROTTAGLIE Congresso Pd, Blasi in città

GROTTAGLIE - Stasera, alle ore 18.30, presso il pub Santa Sofia, il candidato alla segreteria regionale della Puglia per la mozione Bersani, il sindaco di Melipignano Sergio Blasi, incontrerà iscritti, amici e simpatizzanti del PD. Blasi sarà accompagnato dal segretario cittadino Massimo Serio, dal vice-segretario provinciale Luciano Santoro e da Raffaele Bagnardi e Francesco Donatelli.

GROTTAGLIE S. Francesco, da stasera la festa

GROTTAGLIE - Prendono il via stasera i festeggiamenti civili e religiosi in onore di San Francesco De Geronimo, messi a punto dalla Parrocchia Collegiata Maria SS. Annunziata e dal comitato festeggiamenti patronali e vede il patrocinio dell'Amministrazione comunale.

Stasera, alle ore 18,30 inizio con don Eligio Grimaldi.